

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 TOMOGRAFI ASSIALI COMPUTERIZZATI PER L’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA E L’A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA-SIMOG: gara n. 7253258. Risposte alle richieste di chiarimento pervenute al 28/01/2019**

**1. Domanda (Marca Temporale: 107/T del 25.01.2019; prot. n. 13448 del 25.01.2019)**

1. Allegato 6. Capitolato Speciale di gara. Art. 5. Chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell’utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l’azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato. Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, si registrasse da parte della ditta aggiudicataria la comparsa sul mercato di prodotti e/o materiali e/o metodiche con caratteristiche radicalmente innovative o migliorative rispetto a quelli aggiudicati con la stessa ditta aggiudicataria si chiede di confermare che l’eventuale fornitura del nuovo prodotto avvenga previa richiesta di offerta da parte della Vostra Stazione Appaltante;
2. Disciplinare di gara. Art. 3. Oggetto dell’appalto, importo e suddivisione in lotti. “Ai sensi dell’art. 23 comma 16 del Codice, l’importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che le aziende committenti hanno stimato pari a € 26.642,92 (41, 593%) oltre IVA per l’ASL Matera ed € 18.069,30 (51,027%) oltre IVA per l’AOR San Carlo”. Chiediamo di confermare la possibilità dell’offerente di indicare in offerta economica un valore differente da quello stimato da codesta amministrazione;
3. Disciplinare di gara. Art- 13. Modalità di presentazione dell’offerta e sottoscrizione dei documenti di gara. “Tutta la documentazione da produrre (escluse le certificazioni richieste) deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana”. Si chiede conferma che sia possibile, in caso di documentazione in lingua inglese, traduzione semplice in lingua italiana con relativa autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di traduzione conforme al testo originale. Chiediamo, altresì, conferma che l’eventuale letteratura scientifica che per sua natura è in inglese, possa essere presentata in lingua originale;
4. Disciplinare di gara. Art 15.3.2. Documentazione a corredo. Punto 13 DUVRI Si chiede conferma che il DUVRI (allegato 11) debba essere firmato per accettazione o se lo stesso va compilato;
5. Disciplinare di gara. Art. 15 e 17. Si chiede se il pagamento delle marche da bollo da apporre sulla domanda di partecipazione e sull’Allegato 14 “Schema di Offerta Economica” possa essere assolto anche in modo virtuale allegando relativa autorizzazione;
6. Allegato 6. Capitolato Speciale di gara. Art. 2. “Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, oltre al presente Capitolato Speciale [.....] la polizza RC a copertura di possibili danni a persone e/o cose nel corso di esecuzione del contratto”. Tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l’esistenza della polizza assicurativa;
7. Allegato 6. Capitolato Speciale di gara. Art. 16, si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all’art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l’1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale;
8. Premesso che questa azienda è leader mondiale nella produzione e commercializzazione di apparecchiature a tomografia assiale computerizzata si evidenzia che alcune delle caratteristiche tecniche indicate nell’Allegato 2 “Configurazione e caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime del sistema richiesto” non permettono alla scrivente la partecipazione con nessuno dei prodotti attualmente disponibili a listino ed inoltre anche qualora tali caratteristiche minime non

siano da considerarsi pena esclusione, si evidenzia che trattandosi di pure e vincolanti indicazioni numeriche da possedere in valore assoluto e non in forma equivalente penalizzano pesantemente la scrivente anche dal punto di vista dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica (allegato n. 3, griglia di valutazione delle offerte (art. 95, d.lgs. n. 50/16)). Al fine di permettere la partecipazione e parimenti di dare a questa Stazione Appaltante la possibilità di avere un confronto competitivo il più equo e ampio possibile, si richiede pertanto di confermare che quanto indicato all' art. 2 dell'Allegato 2 "Caratteristiche della fornitura":

- a) paragrafo "Gantry", punto 3: Inclinazione non inferiore a +/- 30° per tutte le modalità di scansione possa essere ottenuta anche con tecnologie equivalenti in grado di riprodurre digitalmente la medesima inclinazione in modo da consentire la più ampia partecipazione.
- b) paragrafo "Tubo radiogeno", punto 1: Capacità termica anodica effettiva (non equivalente) non inferiore a 6,8 MHU (da esprimersi in base alla normativa IEC-60613) possa essere raggiunta anche in maniera equivalente e/o che il limite indicato possa essere di 5 MHU in modo da consentire la più ampia partecipazione; i più recenti sistemi iterativi di riduzione della dose paziente e l'eleva velocità di acquisizione dei tomografi computerizzati determinano dei tempi di scansione talmente ridotti da non richiedere un'elevata capacità termica anodica rispetto alle vecchie generazioni di TAC, garantendo tuttavia una elevatissima qualità d'immagine e ridotta dose al paziente.
- c) paragrafo "Tubo radiogeno", punto 2: Massima dissipazione termica anodica non inferiore a 0,8 MHU/min (da esprimersi in base alla normativa IEC-60613) possa essere raggiunta anche in maniera equivalente e/o che il limite indicato venga modificato in 0,7 MHU/min in modo da consentire la più ampia partecipazione; i più recenti sistemi iterativi di riduzione della dose paziente e l'eleva velocità di acquisizione dei tomografi computerizzati determinano dei tempi di scansione talmente ridotti da non richiedere un'elevata dissipazione termica anodica rispetto alle vecchie generazioni di TAC, garantendo tuttavia una elevatissima qualità d'immagine e ridotta dose al paziente.

## **Risposta**

1. Si conferma integralmente quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto, che non limita gli interventi alla sola sicurezza (dispositivo vigilanza e/o affini) dei sistemi offerti;
2. Si conferma, l'operatore economico dovrà indicare i costi della manodopera sulla base dell'offerta proposta;
3. Si conferma quanto richiesto all'art. 13 del disciplinare di gara;
4. Si conferma che il DUVRI deve essere firmato digitalmente per accettazione;
5. Si precisa che:
  - in riferimento all' Allegato 12 "Domanda di partecipazione", l'operatore economico deve dichiarare di aver assolto all'obbligo dell'imposta da bollo, indicando il numero identificativo;
  - in riferimento, all'Allegato 14 "Schema di offerta economica", l'operatore economico deve dichiarare di aver assolto all'obbligo dell'imposta di bollo, conservandola a fini fiscali presso la propria sede legale;
6. Tale richiesta attiene a fase procedurale successiva all'aggiudicazione (la gestione delle attività contrattuali è di competenza degli enti contraenti, aziende sanitarie); in questa fase non va presentato alcun documento. L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione richiesta e relativa all'appalto in oggetto;
7. Si conferma che l'applicazione delle eventuali penali avverrà, per ogni evenienza indicata nell'Allegato 6, in conformità alla legislazione vigente in materia, la cui gestione è di competenza degli enti contraenti (aziende sanitarie);
8. L'art. 2 dell'allegato 2 prevede: "Ciascuna proposta potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste, purché la caratteristica proposta sia pari o superiore a quanto richiesto". Vale altresì il comma 7 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.. Al fine di

permettere la partecipazione e parimenti di dare la possibilità di avere un confronto competitivo il più equo e ampio possibile, si ritiene che i limiti indicati non siano valori assoluti purché possa essere raggiunta anche in maniera equivalente il miglior risultato diagnostico con il massimo risparmio della dose e che questo sia evincibile dagli atti di gara.

\*\*\*\*\*

## **2. Domanda (Marca Temporale: 108/T del 25.01.2019; prot. n. 13629 del 25.01.2019)**

Relativamente alla procedura in oggetto, formuliamo la seguente richiesta di chiarimenti:

### n.1 TC per Osp. San Carlo Potenza:

1. In riferimento alla protezione anti-X si chiedono le caratteristiche, in termini di spessori e disposizione (a parete ed a pavimento) delle protezioni esistenti. Si chiede inoltre se, in fase di gara, si dovrà presentare un progetto a firma di esperto qualificato e, nel caso, quali siano i carichi di lavoro previsti.
2. Dovendo verificare la portata del calpestio si chiedono le caratteristiche ed i sovraccarichi di progetto del solaio.
3. Non essendo stato computato alcun onere per l'adeguamento della climatizzazione nella sala esami, si chiedono gli as-built e le caratteristiche dell'impianto esistente. Si chiede inoltre se eventuali integrazioni all'impianto di condizionamento esistente debbano essere inserite nel progetto in fase di gara.

### n.1 TC per ASL di Matera:

4. Si chiedono gli as-built e le caratteristiche dell'impianto di condizionamento esistente.
5. In riferimento alla protezione anti-X si chiede se, in fase di gara, si dovrà presentare un progetto a firma di esperto qualificato e, nel caso, quali siano i carichi di lavoro previsti.
6. Si chiede di indicare il punto di consegna della linea di alimentazione elettrica della nuova apparecchiatura. Si chiede di indicare la lunghezza del cavo, le caratteristiche del percorso e caratteristiche dell'interruttore di partenza.

## **Risposta**

1. Nella sala, come rilevabile da targhetta presente e rilevabile dai singoli operatori economici anche in sede di sopralluogo, lo spessore di piombo è pari a 2 mm per un'altezza non rilevabile e, comunque, fino al controsoffitto; il solaio superiore è di copertura; il dato protezionistico relativo al solaio di calpestio non è in possesso di questo ufficio; a riguardo della restante parte del quesito, le risposte non possono essere fornite da questo ufficio;
2. L'argomento e gli elaborati sono già stati trattati con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019", pubblicato sul profilo del committente;
3. L'argomento, in relazione agli as-built e alle caratteristiche degli impianti esistenti, è già stato trattato con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019", pubblicato sul profilo del committente;
4. Le caratteristiche dell'impianto esistente sono già state rese disponibili negli allegati al "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019", pubblicato sul profilo del committente (nome FILE piano\_02\_cond.dwg);
5. Si ritiene necessario presentare un progetto di radioprotezione firmato da un Esperto qualificato (art. 61 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.) con la previsione dei seguenti carichi di lavoro:

Il numero degli esami da effettuare sulla nuova apparecchiatura TC è di seguito indicato:

Totale esami 12.000 circa di cui:

- ➔ 80% per il distretto Body
- ➔ 20% per il distretto testa/collo

Dalla previsione di esami annuali fornita dall'U.O.C. di Radiologia si hanno i dati riportati nella seguente tabella:

<b>Numero di esami all'anno presunti</b>	<b>12000</b>
<b>Numero di esami a settimana</b> (per 50 sett./anno)	<b>240</b>
<b>Numero di esami al giorno</b> (per 6 gg/sett. e 12 h lavorative al giorno)	<b>40</b>

*Si considera la seguente ipotesi di tipologia di esami a settimana:*

<b>Numero di esami a settimana</b> (per 50 sett./anno) <b>Suddivisi per</b>	<b>240</b>
<b>TESTA (20%)</b>	<b>48</b>
<b>CORPO (80%)</b>	<b>192</b>

6. Il punto di consegna dell'alimentazione dipende dalla soluzione progettuale che ogni singola impresa andrà a realizzare, e soprattutto dalle potenze elettriche relative alle apparecchiature che si andranno a realizzare. A tal proposito possiamo indicare che nel quadro elettrico QFMX1 è disponibile un interruttore quadripolare da 160Amp. che alimenta la risonanza magnetica da dismettere. In caso di offerta di fornitura di gruppo UPS a servizio della nuova TAC la nuova alimentazione sarà realizzata da un locale prospiciente la cabina corpo B dove sarà posizionato tale UPS. Quindi sarà cura dell'impresa la progettazione e la realizzazione dell'impiantistica in entrata ed in uscita dall'UPS. La distanza tra il locale destinato all'UPS e la sala comando della nuova TAC è di circa 65 mt, tale ambiente si trova al piano inferiore a quello della Radiologia dedicato alla nuova installazione. Si allega File dwg denominato Allegato 1 IE 14-15-16-17-18-19.dwg

\*\*\*\*\*

3. **Domanda (Marca Temporale: 110/T del 28.01.2019; prot. n. 13852 del 28.01.2019)**

Si chiede di confermare che gli aggiornamenti hardware e software, inclusi nel contratto di assistenza tecnica full risk post garanzia, contemplati nei sub-criteri della griglia di valutazione ai punti 13.6 e 13.7, siano da intendere come “ versioni aggiornate del software (e dell’hardware ove esso sia indispensabile per eseguire l’aggiornamento), che permettano di conservare le funzionalità dell’offerta originaria, senza costi aggiuntivi di fornitura ed installazione, per tutta la vita utile dei dispositivi che lo utilizzano in presenza di un contratto di manutenzione “full-risk”, così come specificato nell’ “allegato 6 TAC (Capitolato Speciale)” degli atti di gara.

#### **Risposta**

Si conferma, evidenziando che si fa riferimento alla funzionalità dell’offerta originaria e non solo ai prodotti/codici presenti in offerta.

\*\*\*\*\*

#### **4. Domanda (Marca Temporale: 111/T del 28.01.2019; prot. n. 13924 del 28.01.2019)**

1. In riferimento all’ “Allegato 2 TAC Caratteristiche minime” ci preme sottolineare quanto segue: xxxxxx, produttore di apparecchiature elettromedicali tra le più importanti a livello mondiale, ha nel suo portfolio prodotti sistemi di tomografia assiale computerizzata di altissimo livello la cui tecnologia differisce rispetto a tecnologie convenzionali presenti sul mercato in quanto adotta due sistemi tubo-detettore che ruotano in maniera solidale all’interno del gantry i cui benefici clinici sono ampiamente documentati dalle migliaia di pubblicazioni presenti nelle migliori riviste di radiologia a livello internazionale.

In tal senso ci duole segnalare che, l’allegato 2 relativo alle caratteristiche di minima, riporta al suo interno 2 specifiche minime per le quali i nostri tomografi di ultima generazione non rispondono.

In particolare tali specifiche sono:

- Inclinazione non inferiore a +/- 30° per tutte le modalità di scansione
  - Capacità termica anodica effettiva (non equivalente) non inferiore a 6,8 MHU (da esprimersi in base alla normativa IEC-60613)
- a) Per ciò che riguarda il primo punto, non essendo presente sui nostri sistemi Dual Source di terza generazione il tilting fisico, si chiede di confermare che tale requisito si riferisce anche al tilting elettronico.
  - b) Per ciò che riguarda invece il secondo punto, ravvisiamo che il requisito richiesto” non inferiore a 6,8 MHU” secondo la norma IEC 60613 del 2003, non tiene conto delle moderne tecnologie sul mercato ed in particolare dei tubi radiogeni non convenzionali, tant’è che la stessa normativa tecnica menzionata è stata aggiornata proprio per prendere atto delle innovazioni tecnologiche introdotte. Ed infatti, nella terza versione di tali norme , si legge chiaramente che, per effetto dell’evoluzione tecnologica che ha interessato i metodi di costruzione dei tubi radiogeni, la quantità di calore che l’anodo è in grado di accumulare non è più un parametro rilevante ai fini della valutazione delle prestazioni del tubo radiogeno, tanto è vero che esso è stato eliminato dalla norma; in relazione a quanto sopra esposto e , dal momento che sui nostri sistemi Dual Source di terza generazione si trovano tubi radiogeni non convenzionali, si richiede che la capacità termica anodica, sia un requisito preferenziale oppure si faccia riferimento anche a tubi non convenzionali il cui anodo è raffreddato in bagno d’olio, la cui capacità di accumulo non supera gli 0.5 MHU.
2. In riferimento all’Allegato 4 TAC Scheda Tecnica, paragrafo 6.18 e 6.19 “Scansione Volumetrica Multistrato”, si chiede di confermare che sia riconducibile ad una acquisizione sia assiale che spirale multistrato, comunque “volumetrica “ come da voi specificato.
  3. Con riferimento all’art. 3. del disciplinare di gara “Oggetto dell’appalto, importo e suddivisione in lotti” preso atto che l’importo totale dell’appalto è pari ad € 1.700.967,59 al netto di IVA così suddiviso:

Tabella n. 3– Importo a base di gara IMPORTO A BASE DI GARA

A1 TC P.O. MATERA € 800.000,00

A2 LAVORI DI INSTALLAZIONE € 62.056,68

A3 SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO E SMALTIMENTO ATTUALE RMN € 2.000,00

A4 ONERI DELLA SICUREZZA, INCLUSI GLI ONERI PER INTERFERENZA € 1.500,00

A5 TC A.O.R. SAN CARLO € 800.000,00

A6 LAVORI DI INSTALLAZIONE € 33.610,91

A7 ONERI DELLA SICUREZZA, INCLUSI GLI ONERI PER INTERFERENZA € 1.800,00

A8 TOTALE LAVORI E FORNITURE (A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7)

€ 1.700.967,59 si chiede di precisare se, fermo restando l'importo complessivo a base d'asta non superabile della "Voce A8", pari ad Euro 1.700.967,59, e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, gli importi relativi alla fornitura del sistema, allo smontaggio non conservativo e smaltimento e all'esecuzione dei lavori di installazione siano da ritenersi singolarmente non superabili oppure presunti, e quindi variabili, purché la loro somma non superi l'importo complessivo a base d'asta della "Voce A8";

4. Con riferimento all'art. 13 del Disciplinare di gara "Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara" del Disciplinare di gara, in cui viene fatta esplicita richiesta che la documentazione da produrre (escluse le certificazioni richieste) debba essere presentata in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana, si chiede confermare che anche i depliant illustrativi/brochure rientrano nei documenti per i quali è possibile la presentazione in lingua originale inglese. Inoltre nell'"Allegato\_4\_TAC\_Scheda\_tecnica" è richiesto il Conformance statement DICOM 3.0 (indicare le classi di servizio della TAC). A tale riguardo desideriamo segnalare che i DICOM Conformance Statement sono documenti il cui contenuto tecnico è proprietà intellettuale non trasferibile della nostra Casa Madre xxxxxx che ne rilascia copia unicamente in lingua inglese, di norma all'atto della consegna delle apparecchiature. Alla luce di quanto precede, si chiede di poter presentare i suddetti DICOM Conformance Statement e gli IHE Integration Statements in lingua originale inglese.
5. Con riferimento alle modalità di caricamento della documentazione nelle buste telematiche amministrative, tecniche ed economiche in cui viene richiesto che tutta la documentazione sia prodotta in separati e distinti file ognuno firmato digitalmente, considerando i limiti prestabiliti relativi alle dimensioni dei singoli file e all'insieme di tutti i file che verranno caricati nelle singole buste, si chiede se, pur seguendo le indicazioni richieste, gli stessi possano successivamente essere caricati anche in file formato .zip.
6. Con riferimento all'art.8 del Disciplinare di gara si chiede di confermare che, per la realizzazione dei lavori edili ed impiantistici, può essere utilizzato l'istituto dell'avvalimento per il possesso dei requisiti di qualificazione relativi alla realizzazione delle opere edili ed impiantistiche
7. Con riferimento a quanto previsto all'art. 15.2.4 del disciplinare di gara e in particolare al modello di contratto di avvalimento messo a disposizione da codesta stazione appaltante, si rileva che esso prevede condizioni  
(Tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario si stipula un contratto di avvalimento, in base all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 ai seguenti patti e condizioni: § ..... previo pagamento, a valore di mercato, a favore dell'impresa ausiliaria § a stipulare idonea polizza assicurativa pari al 10% dell'importo dell'appalto, in favore dell'operatore § economico ausiliario, a garanzia della buona e regolare esecuzione delle opere; l'operatore economico ausiliato verserà anticipatamente un importo pari al .....% del valore dell'appalto oltre il costo delle risorse materiali, immateriali, tecniche o finanziarie eventualmente fornite dall'operatore economico ausiliario) ulteriori e diverse rispetto a quelle stabilite dall'art. 89

del D. Lgs 50/2016 in luogo del modello messo a disposizione da codesta stazione appaltante, rendendo ingiustificatamente oneroso il ricorso a tale strumento. Ciò accade in particolare laddove l'azienda ausiliata intenda subappaltare all'ausiliaria le prestazioni oggetto di avvalimento, nel caso di specie quelle relative alle opere edili ed impiantistiche. Alla luce di quanto precede si chiede quindi di voler confermare che ai fini dell'avvalimento è sufficiente produrre un contratto che rispetti quanto previsto dall'art. 89 del Codice degli Appalti.

#### **Risposta**

1. L'art. 2 dell'allegato 2 prevede: "Ciascuna proposta potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste, purché la caratteristica proposta sia pari o superiore a quanto richiesto". Vale altresì il comma 7 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
2. Si conferma;
3. Si conferma che la somma delle voci riportate nella Tabella n. 3, all'art. 3 del disciplinare di gara, non deve superare l'importo complessivo a base di gara riportato alla "Voce 8"; quest'ultimo è l'importo da ritenersi non superabile;
4. Si conferma quanto richiesto all'art. 13 del disciplinare di gara;
5. Si conferma, precisando che i files devono essere firmati digitalmente e devono rispettare le previsioni prescritte dal disciplinare di gara;
6. All'art. 8 del disciplinare di gara si riporta che "Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale."
7. Si conferma quanto riportato negli Allegati 15 e 15bis del disciplinare di gara.

\*\*\*\*\*

#### **5. Domanda (Marca Temporale: 112/T del 28.01.2019; prot. n. 13934 del 28.01.2019)**

In riferimento alla procedura in oggetto con la presente chiediamo i seguenti chiarimenti:

1. Si chiedono i dati per poter effettuare il pagamento dell'imposta di bollo con il modulo F23, per assolvere alle richieste del disciplinare inerente alla domanda di partecipazione ed all'offerta economica.
2. si chiede di confermare che, nel caso di partecipazione in RTI di tipo verticale dove l'impresa mandante che eseguirà le attività della prestazione secondaria possa soddisfare tutti i requisiti previsti ai punti 7.2b) , 7.2 c) e punto 7.3 e) del disciplinare di gara con il possesso di idonea attestazione SOA.

A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA:

3. Al fine di una corretta verifica proteximetrica, si chiede cortesemente di fornire informazioni riguardanti la tipologia dei muri e delle solette della sala esame (Spessore e stratigrafia); si chiede inoltre di conoscere le caratteristiche delle protezioni anti-x posta a soffitto della sala litotritore, ubicata al piano sottostante la sala esame.
4. Si chiede di confermare così come indicato dai vs funzionari tecnici nel corso del sopralluogo che, qualora necessario, si potrà utilizzare l'area libera in sala attesa/corridoio interposta tra i due bagni (dimensioni circa 1,15 mt x 1,75 mt), rispettando la volumetria della finestra;
5. Si chiede di conoscere la precisa distanza dalla sala esame TAC ai locali Cabina e locali UPS;
6. Si chiede di conoscere l'attuale disponibilità nella via cavi esistenti che collega gli UPS fino al reparto oggetto di gara, e la loro distanza;

ASL di MATERA:

7. Si chiede di conoscere la distanza dalla sala esame ai locali Cabina e locali UPS;
8. Si chiede di conoscere l'attuale disponibilità nella via cavi esistenti che collega gli UPS fino al reparto oggetto di gara, e la loro distanza;
9. Si chiede di conoscere la potenza elettrica dell'attuale interruttore ubicato sul quadro di reparto che alimenta il quadro RM;

PER ENTRAMBI I SITI:

10. Data l'entità degli interventi, si chiede cortesemente di confermare che la non superabilità dell'importo a base d'asta sia da intendersi riferito all'importo complessivo e non ai singoli importi riportati nella Tabella n.3 del Disciplinare di gara e ai computi estimativi stimati;
11. Si chiede di confermare che la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza in Progettazione ed esecuzione saranno a cura delle Aziende ospedaliere, mentre onere dell'aggiudicataria sarà la stesura dei propri Piani operativi di sicurezza.

**Risposta**

1. Codice Ufficio/ente: TCK  
Codice tributi: 456T
2. I raggruppamenti temporanei devono soddisfare i requisiti richiesti nei termini indicati all'art. 7.4 del disciplinare di gara;
3. La documentazione e gli elaborati disponibili sono stati già trasmessi con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019", pubblicato sul profilo del committente; per le protezioni anti x si veda il punto 1 della domanda 2; eventuali verifiche in sito sono possibili e da effettuarsi a cura dell'operatore economico interessato alla partecipazione alla procedura di gara;
4. La planimetria (Posizionamento UPS) con indicazione di due possibili punti di collocazione del gruppo statico di continuità è già stata trasmessa con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019";
5. La questione è già stata affrontata con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019";
6. La questione è già stata affrontata con il "Chiarimento n. 1 a tutto il 21.01.2019";
7. La distanza dalla sala esame ai locali Cabina e locali UPS è circa 65 mt;
8. L'eventuale UPS è di nuova fornitura. La via cavi è da realizzare, il locale UPS è quello indicato nel File Dwg 14-15-16-17-18-19 allegato;
9. L'attuale interruttore ubicato sul quadro di reparto che alimenta la RM è da 160 A;
10. Si conferma;
11. Si conferma.

\*\*\*\*\*

**6. Domanda (Marca Temporale: 113/T del 28.01.2019; prot. n. 14156 del 28.01.2019)**

1. A pag 2 dell'Allegato\_2\_TAC\_caratteristiche\_minime.pdf viene richiesto un sistema con Inclinazione del gantry non inferiore a +/- 30° per tutte le modalità di scansione. Poiché questa caratteristica individua univocamente una specifica apparecchiatura presente sul mercato, si chiede di poter partecipare con un sistema di inclinazione del gantry digitale, clinicamente equivalente a tutti gli effetti all'inclinazione fisica (come previsto dall'articolo 68 del D.Lgs n.50/2016);
2. Per quanto riguarda la valutazione della Capacità termica anodica e della Capacità di dissipazione termica anodica viene richiesta l'indicazione del dato riferito alla normativa NEMA-IEC 60613. la norma IEC 60613 è stata recentemente oggetto di revisione (terza edizione). La definizione di Capacità termica dell'anodo e Capacità di dissipazione sono state ritenute obsolete e quindi sostituite con un nuovo parametro: Nominal CT Anode Input Power, o, in alternativa, Scan Power

Index.

Si richiede quindi di specificare quale sia il riferimento relativo alla norma IEC 60613 per l'indicazione delle prestazioni del tubo radiogeno. Si chiede inoltre conferma che i punti 5.6, 5.7, 5.8 dell'Allegato\_4\_TAC\_Scheda\_Tecnica fanno anche essi riferimento alla versione della normativa NEMA-IEC 60613 attualmente in vigore.

3. Per quanto riguarda la Consolle di comando ed elaborazione descritta a pag 3 dell'Allegato\_2\_TAC\_caratteristiche\_minime.pdf, in riferimento al punto 1., in particolare alla possibilità di elaborazione delle immagini, si chiede conferma che per elaborazione si intendano almeno le funzioni di ricostruzioni base quali: MPR, MIP, 3D, Volume Rendering, Endoscopia Virtuale.
4. A pagina 3 dell'Allegato\_2\_TAC\_caratteristiche\_minime.pdf vengono richieste 2 workstation fisicamente indipendenti, più precisamente le seguenti: Workstation fisicamente indipendente collegata in rete con la consolle principale, da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia DICOM per la trasmissione e stampa delle immagini e Workstation fisicamente indipendente collegata in rete con la consolle principale, da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia DICOM per la trasmissione e stampa delle immagini. Si chiede conferma che le 2 workstation debbano essere identiche da un punto di vista hardware e software di base, inoltre che debbano avere la stessa interfaccia grafica in modo da garantire la miglior efficienza e facilità d'uso nei flussi di lavoro. Si chiede inoltre di poter fornire in alternativa un sistema client server con 2 postazioni client al posto delle 2 workstation richieste.
5. Si chiede conferma che le componenti hardware e software e le versioni aggiornate del software citate nell'Art.5 dell'Allegato\_6\_TAC\_Capitolato\_Speciale.pdf facciano riferimento esclusivamente agli aggiornamenti necessari a garantire la sicurezza della macchina e di tutti i suoi accessori.
6. Con riferimento al Software per la perfusione cerebrale con mappe a colore (pag 3 allegato 2), si chiede di confermare il software stesso vada fornito sulla workstation di post-elaborazione, come richiesto nelle griglie di valutazione (allegato 3, criterio 9.3).
7. Con riferimento al punto 5 (Hardware e software per l'esecuzione di esami cardiologici) della Workstation fisicamente indipendente collegata in rete con la consolle principale, da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia DICOM per la trasmissione e stampa delle immagini, si chiede di confermare che tutti i punti elencati, ad eccezione del Software dedicato per visualizzazione ed analisi morfologica e funzionale delle coronarie, siano da considerarsi parte della consolle di acquisizione.
8. Per quanto riguarda il criterio di valutazione n°5.1, presente nell'Allegato\_3\_TAC\_Griglia, essendo il numero complessivo di file del detettore non unicamente determinante del risultato clinico della scansione, né in termini di rumore, contrasto, risoluzione spaziale, né in termini di risoluzione temporale, si chiede di assegnare gli 11 punti relativi (che sposterebbero pesantemente la valutazione su criteri puramente numerici che non hanno alcun impatto sul risultato clinico e che inoltre premierebbero ancora una volta un'apparecchiatura specifica presente sul mercato) valutando la qualità dell'immagine risultante (MTF, risoluzione a basso contrasto, risoluzione temporale e copertura anatomica in 360° di singola rotazione) indipendentemente dalla geometria e dall'architettura del detettore che le ha acquisite.
9. Si chiede di comunicare con quale modalità si intenda assegnare i punteggi relativi alle performance dei software offerti sia sulla consolle di comando (5 punti) che sulle workstation di post processing (8 punti), ovvero se sarà effettuata una visita presso una struttura clinica/ospedaliera dove le workstation sono attualmente installate e funzionanti o se tramite demo presso una vostra struttura. Infatti le performance di un software (facilità di utilizzo, output clinico, velocità di elaborazione, integrazione con la consolle di acquisizione, ecc) sono difficilmente estrapolabili da un datasheet e/o una descrizione tecnica cartacea.

**Risposta**

1. L'art. 2 dell'allegato 2 prevede: "Ciascuna proposta potrà discostarsi dalle caratteristiche tecniche, operative, funzionali minime richieste, purché la caratteristica proposta sia pari o superiore a quanto richiesto". Vale altresì il comma 7 dell'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
2. La richiesta delle informazioni indicate in scheda tecnica nasce dalla constatazione che nella maggior parte dei manuali d'uso/service dei principali fabbricanti, nonostante la norma sia dell'anno 2010, sono solitamente riportati ancora i riferimenti e le curve relative a capacità e dissipazione termica. I requisiti minimi fanno esplicito riferimento alle norme IEC 60613 e la griglia di valutazione fa riferimento alle caratteristiche costruttive e funzionali. L'offerente dovrà produrre documentazione nella quale si dia evidenza anche dei requisiti previsti dalle norme IEC 60613, in particolare, volendo usare dei parametri, anche l'indice di potenza per la TC (IPSTC), la potenza anodica nominale per la TC (INPSTC), la durata del ciclo, le curve dell'abaco per carico singolo, la potenza di ingresso del complesso tubo guaina, in modo da poter dimostrare la bontà delle caratteristiche costruttive e funzionali;
3. L'impianto della definizione delle specifiche minime per consolle e workstation prevede la suddivisione in tre sezioni differenti: la prima riferita alla "struttura", la seconda riferita ai software di base, la terza riferita a software e funzioni specifiche di consolle e workstation;
4. Si veda il p.to 3, la workstation da offrire è una sola;
5. Si conferma integralmente quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto, che non limita gli interventi alla sola sicurezza (dispositivo vigilanza e/o affini) dei sistemi offerti, ma all'intera funzionalità dell'offerta originaria (non solo ai prodotti/codici presenti in offerta);
6. Trattasi di refuso;
7. Si conferma;
8. Si confermano i criteri di attribuzione dei punti previsti nell'Allegato 3;
9. Si confermano i criteri e le modalità di attribuzione dei punti previsti nell'Allegato 3 e si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di effettuare una visita.

\*\*\*\*\*